

Immigrazione, governo latitante

L'Esecutivo resiste alla richiesta della Germania di procedere immediatamente al censimento dei clandestini ma, al tempo stesso, non riesce ancora a fissare una linea di condotta per gestire al meglio il fenomeno migratorio



Anche Galli della Loggia Alternativa politica cercasi può avere torto

di ARTURO DIACONALE

Uno dei sistemi stalinisti più ricorrenti era di far liquidare il nemico dalle persone che gli erano più vicine. Nei processi stalinisti degli Anni Trenta i più intransigenti accusatori dei cosiddetti anti-partito erano scelti tra i dirigenti

che erano sempre stati a fianco dei reprobati. Il metodo ha avuto infinite applicazioni negli anni successivi tra i comunisti di tutto il mondo. E si è tramandato fino ad ora arrivando addirittura ad allignare nel principale quotidiano italiano...

Continua a pagina 2

di CLAUDIO ROMITI

Nel corso del talk-show "Dimartedì", condotto da Giovanni Floris, sono stati esposti alcuni recenti sondaggi che indicano la caduta libera del premier Renzi nell'opinione degli italiani. Dopo aver toccato il 70 per cento di fiducia all'indomani delle elezioni europee dello scorso anno, lo spregiudicato politico fiorentino ha pra-

ticamente dimezzato i consensi, con uno striminzito 36 per cento. Basti pensare, a tale proposito, che sia Monti e sia Letta, nel momento di lasciare il Governo, si trovano abbondantemente sopra il 40 per cento, malgrado la propaganda a loro avversa li dipingesse quasi come reietti della società.

Ora, questi numeri confermano...

Continua a pagina 2



ASSICURATRICE  MILANESE S.P.A.
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

POLIZZA ATTIVITA'



Una completa copertura assicurativa per la tua attività imprenditoriale.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA



Una completa copertura assicurativa per la tua abitazione principale o di villeggiatura.

POLIZZA INFORTUNI



Una completa copertura assicurativa per te e la tua famiglia.

POLIZZA RC PROFESSIONALE



Una completa copertura assicurativa per danni morali, fisici e materiali arrecati a terzi.

segue dalla prima

Anche Galli della Loggia può avere torto

...quel Corriere della Sera che quando si tratta di demolire l'area moderata per far piacere al governo renziano butta nella mischia gli ultimi giornalisti ed intellettuali di cultura liberale che gli sono rimasti dopo il lungo processo di omologazione politicamente corretta e cattocomunista subito nei decenni passati.

Lo scopo è sempre quello perseguito dal metodo stalinista. Cioè dare più peso, attraverso autorevoli liberali, alla tesi che l'opposizione moderata italiana non è liberale ed è imprevedibile ed inadeguata per l'eternità. Insomma, instillare tra i lettori borghesi la convinzione che "se lo dice Galli della Loggia vuol dire che è vero".

Invece non sempre Galli della Loggia ha ragione. Ed in particolare non ha affatto ragione quando ripete la solita storia della totale assenza in Italia di una destra degna di questo nome, cioè liberale, patriottica, crociantamente cristiana, nemica della cultura politicamente corretta, anticorporativa e ben consapevole che interesse e sovranità nazionale non sono affatto tramontati in questo avvio del terzo millennio.

È vero che questa destra, dopo la lunga fase in cui è stata aggregata da Silvio Berlusconi, non riesce ad assumere la forma di un moderno partito di massa sul modello di quelli europei. Ma è totalmente sbagliato affermare che, tramontata l'illusione berlusconiana, l'area moderata sia politicamente, culturalmente e moralmente inesistente.

Intanto l'esperienza del berlusconismo non ha prodotto una illusione, ma fornito una certezza. Quella che la sinistra egemone dagli anni Sessanta tra i ceti dominanti è minoritaria tra gli italiani e che se il centrodestra riesce a tenere insieme le sue variegate componenti può legittimamente aspirare a governare il Paese. Inoltre questa maggioranza silenziosa non è affatto priva di valori e di idee, ma esprime attraverso le sue articolazioni proprio quei valori che secondo Galli della Loggia sono inesistenti nella destra italiana.

Dire che la destra non ci sia è dunque sbagliato. Perché non tiene conto dei numeri, che a dispetto del renzismo rampante e del grillismo dominante stabiliscono come l'unica vera alternativa politica alla sinistra sia rappresentata da uno schieramento moderato. E non tiene neppure conto che a dispetto di decenni di egemonia marxista divenuta nel tempo egemonia politicamente corretta e cotto-comunista, la maggioranza degli italiani ha idee liberali, è legata alle proprie tradizioni cristiane, crede nell'interesse e nella sovranità nazionale anche quando auspica gli Stati Uniti d'Europa e vorrebbe smantellare quello stato burocratico-assistenziale che pesa come un macigno insopportabile sulla sua schiena.

È vero che questa maggioranza al momento è divisa. Ma sono proprio le sue diversità che ne fanno una forza. Di cui è sbagliato non tenere conto.

ARTURO DIACONALE

Alternativa politica cercasi

...la fondata impressione di un presidente del

Consiglio in grave crisi di consensi.

Una crisi essenzialmente dovuta alle eccessive aspettative che la sua politica di annunci ha creato. Era inevitabile che dopo un anno e mezzo passato a raccontare favole, promettendo miracoli per ogni questione, la disillusione popolare ne erodesse profondamente la credibilità. Solo che allo stato attuale non esiste una solida alternativa politica in grado di contrapporsi efficacemente a Matteo Renzi.

La stessa trasmissione di Floris ha pienamente confermato tale assunto, visto che erano presenti il leader della Lega, Matteo Salvini e la pasionaria grillina Paola Taverna, ovvero i rappresentanti delle due più consistenti forze dell'attuale opposizione.

Ebbene, in estrema sintesi, non possiamo ragionevolmente pensare e sperare di cadere dalla padella alla brace, per così dire, affidando le sorti del nostro disgraziatissimo Paese a gente che porta avanti tesi ancor più inverosimili rispetto a quelle sostenute dal grande contabile toscano.

Un sistema economico e sociale distrutto dalle tasse e da un eccesso di redistribuzione non si salva certamente con l'uso di ricette che propongono - vedi reddito di cittadinanza e abrogazione tout court della legge Fornero sulle pensioni - altre vagonate di pasti gratis.

Se l'alternativa a chi ha sostanzialmente aumentato la pressione fiscale di quasi un punto percentuale nell'ultimo anno - così come risulta dai dati divulgati dallo stesso Governo in carica - è composta da gente che urla e invoca un aumento del catastrofico assistenzialismo pubblico, non dobbiamo poi stupirci che i medesimi sondaggi parlano di

una crescita esponenziale dell'astensionismo. In assenza di una proposta politica ragionevole, nella titanica lotta tra illusionisti e mistificatori, il grande popolo degli invisibili, non sentendosi rappresentato da nessuno, preferisce restare a casa.

CLAUDIO ROMITI

l'Opinione
delle Libertà

Quotidiano liberale per le garanzie,
le riforme ed i diritti civili
Registrazione al Tribunale di Roma n. 8/96 del 17/01/96

Direttore Responsabile: ARTURO DIACONALE
diaconale@opinione.it

Condirettore: GIANPAOLO PILLITTERI

AMICI DE L'OPINIONE soc. coop.
Presidente ARTURO DIACONALE
Vice Presidente GIANPAOLO PILLITTERI
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi
di cui alla legge n. 250/1990
e successive modifiche e integrazioni.
IMPRESA ISCRITTA AL ROC N. 8094

Sede di Roma
PIAZZA PRATI DEGLI STROZZI 22, 00195 ROMA
TEL. 06.83708705
redazione@opinione.it

Amministrazione - Abbonamenti
TEL. 06.83708705 / amministrazione@opinione.it

CHIUSO IN REDAZIONE ALLE ORE 19,00



9 771590 991009

NPG
NEW POWER GENERATION
Energie Rinnovabili